



Direzione: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Area: DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07697 **del** 01/06/2023

Proposta n. 21417 **del** 01/06/2023

Oggetto:

Approvazione graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici. Anno 2023

Oggetto: Approvazione graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici.
Anno 2023

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante "*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*" con la quale è stata approvata la modifica del regolamento regionale n. 1/2002, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni introdotte dalla legge regionale n. 25/2020, completando la riforma dell'assetto organizzativo conseguente all'istituzione della Direzione Generale;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 145 e del 23 marzo 2021 n. 155 recanti "*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con le quali sono state approvate ulteriori riorganizzazioni delle strutture regionali al fine di meglio razionalizzare l'allocatione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 recante "*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*" con la quale, a seguito dell'istituzione della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpando in un unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542 recante "*Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate *Centri per l'impiego Lazio nord*, *Centri per l'impiego Lazio centro* e *Centri per l'impiego Lazio sud* e l'Area *Servizi per il lavoro* sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante "*Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 3 dicembre 2019, n. 904 recante “*Proposta di legge regionale concernente: Legge di stabilità regionale 2020*”;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “*Legge di stabilità regionale 2020*” con particolare riferimento all’articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa regionale, istituisce l’Agenzia regionale *Spazio Lavoro* con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2020, n. 418 recante “*Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali*”;

Vista la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto “*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021*”, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

Visto l’atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 a firma della Direttrice della Direzione regionale *Istruzione, Formazione e Lavoro* avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*” con il quale si dispone che, in ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva del Direttore Generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro, verranno soppresse le strutture organizzative di base denominate *Area Servizi per il lavoro*, *Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Nord*, *Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Centro*, *Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Sud*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale *Spazio Lavoro* al dott. Paolo Weber, dirigente di I fascia dell’Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 bis dell’art. 19 del D. Lgs. n. 165/01, per la durata di cinque anni;

Visto l’Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 “*Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro*” con il quale si è provveduto, tra l’altro, ad istituire, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, le strutture organizzative di base denominate Aree dell’Agenzia regionale *Spazio Lavoro* di cui alla declaratoria delle competenze, analiticamente riportate nell’Allegato 1 del presente Atto di organizzazione;

Vista la Legge Regionale 7 agosto 1998 n. 38 “*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro*” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*” e, in particolare, l’articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un *Piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego* ai fini dell’erogazione delle

politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” con riguardo all’art. 1, commi da 793 a 807;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto: “Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 793 a 807 dell’art. 1, concernenti il personale dei Centri per l’impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province del Lazio”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

Vista la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;

Vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “*Legge di stabilità regionale 2023*”;

Vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*”

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento” ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 18, co. 2, che individua le categorie delle persone cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e all’art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

Vista la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” ed in particolare l’ex art. 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss.mm.ii.;

Visto l'art. 82 della Legge 388/2000 ss.mm.i.;

Visto l'art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss.mm.ii.;

Visto l'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss.mm.ii.;

Visto l'art.1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 1 della legge 25/2011;

Visto l'art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss.mm.ii;

Visto l'art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;

Vista la nota ANPAL del 26/07/2018, Prot. 9481;

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

Vista la Legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

Vista la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Il Ministro per la Pubblica Amministrazione – avente ad oggetto: “*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 – Legge 12 marzo 1999, n.68 – Legge 23 novembre 1998, n.407 – Legge 11 marzo 2011, n.25*”;

Visti gli artt. 35 e 39 e seguenti del Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 Marzo 1999, n. 68;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”;

Vista la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, in particolare l’art. 32 co. 1 che stabilisce “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;

Visti l’art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e l’art. 65 del decreto legislativo n. 82/2005;

Considerato che con atto n. G03063 del 08.03.2023 è stato approvato l’Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all’art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici - Anno 2023;

Considerato che i requisiti di partecipazione e i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie indicati nell’Avviso di avviamento sopra indicato, approvato con atto n. G03063 del 08.03.2023, erano conformi e rispettano quanto previsto dal “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con D.G.R. del 03 agosto 2017, n. 501;

Considerato che con atto n. G05344 del 19.04.2023, è stata approvata la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all’Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all’art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici - Anno 2023, per le ragioni indicate nello stesso atto;

Considerato che i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell’“Avviso Pubblico”, parte integrante della Determinazione n. G03063 del 08.03.2023 nonché della Determinazione n. G05344 del

19.04.2023;

Considerato che alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla predetta Determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;

Considerato quanto previsto dalla normativa vigente in merito alle categorie di soggetti con diritto di precedenza in graduatoria;

Considerato che con Determinazione n. G06570 del 15/05/2023 è stata approvata e pubblicata la graduatoria provvisoria;

Considerato che sono state valutate tutte le istanze di riesame, presentate avverso la graduatoria provvisoria entro i termini prescritti e che l'esito delle istanze di riesame è stato comunicato agli interessati, così come si sono concluse le procedure per il soccorso istruttorio nonché l'autotutela amministrativa;

Considerato che si sono concluse le procedure previste dall'Avviso Pubblico per la formulazione della graduatoria definitiva;

Ritenuto necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa,

1. di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A), Graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici - Anno 2023;
 - Allegato B), Elenco degli esclusi dalla Graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici - Anno 2023;
 - Allegato C), Calendario degli avviamenti;
 - Allegato D), Elenco dei posti di lavoro disponibili;
 - Allegato E), Informativa sulla pubblicazione della graduatoria definitiva.

La presente determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro
Dott. Paolo Weber